

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL RENDICONTO
2017
DEL CONSIGLIO NAZIONALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI**

Con la presente relazione il Collegio dei Revisori dei Conti rassegna alla competenza del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati i risultati del controllo effettuato, nel corso dell'esercizio finanziario 2017, sullo svolgimento dell'azione amministrativa e sulla effettuabilità degli atti provvedimenti e dei fatti da essa derivanti e posti in essere dall'organo deliberante.

Come già evidenziato nella relazione sul bilancio di previsione del medesimo esercizio, l'ulteriore evoluzione delle componenti ordinamentali, ha trovato appropriata rappresentazione nella disciplina giuscontabile in precedenza deliberata ed in quella attuativa di quest'ultima la cui pressoché integrale applicazione ha già comportato ed ancor più avrà a determinarne per l'avvenire un modello di gestione più agevole e proficuo delle risorse finanziarie ed economiche finalizzate al perseguimento dei compiti istituzionali, in uso al sempre più accentuato inserimento di essi, con la conseguente possibilità di una migliore utilizzazione degli strumenti tecnici indispensabili alla sistematica e razionale elaborazione del conto consuntivo e della più utile puntualizzazione delle sue componenti strutturali.

Il consuntivo – come di consueto – si compone del conto finanziario, della situazione economica, della situazione patrimoniale e della tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017. Ad esso è, altresì, allegata la nota integrativa elaborata dal Presidente e dal Segretario, descrittiva delle principali causali di entrate e di spese ed esplicativa del senso e del valore delle singole operazioni giuscontabili rapportate ai diversi movimenti economici, finanziari, di competenza e di cassa.

Il Collegio dei Revisori – dopo aver compiuto tutti gli accertamenti di rito, nei modi e con le forme di legge – dichiara sin d'ora che l'intera gestione finanziaria è stata condotta, in tutte le fasi articolative del suo svolgimento, secondo le regole della correttezza contabile ed amministrativa, essendo stati osservati tutti i principi della regolarità formale e sostanziale e le regole della buona efficienza operativa.

Nel contempo il Collegio dei Revisori ritiene utile evidenziare talune raccomandazioni di generale portata incisive sul regolare svolgimento della gestione e sulla concretezza dell'azione operativa quali la necessità di continuare nell'azione di utilizzazione degli strumenti della contrattazione ad evidenza pubblica per l'acquisto di beni e di servizi, nonché di mantenere la gestione dei residui entro limiti fisiologici.

La situazione economico-finanziaria in cui l'Ente attualmente viene a trovarsi si mostra contrassegnata, alla data del 31 dicembre 2017, da un avanzo finanziario di competenza di €

49.761,61(2016 euro 336.520,87) e da un disavanzo economico di € 9.419,65 (2016 avanzo euro 210.568,67).

Gli investimenti afferiscono alle uscite in conto capitale per euro 64.565,76 (2016 euro 28.985,56) ed attengono, come emerge dalla relazione illustrativa, soprattutto all'ampliamento dell'archivio informatico nonché, in misura minore, all'acquisto di un armadio e di P.C., stampanti e scanner capitolo 2.2.1 per euro 63.365,76 (2016 euro 5.985,56) indispensabili per il funzionamento degli uffici.

Per ragioni di completezza espositiva delle tematiche relative agli investimenti, debesi ancora una volta dare atto che la posta contabile afferente alle "immobilizzazioni finanziarie" risulta, tuttora, allocata nello stato patrimoniale per l'importo di € 309.900,00 in applicazione delle deliberazioni consiliari del 14 ottobre 1999, del 21 giugno 2000, del 13 settembre 2001 e del 10 novembre 2004; e, ciò, in attesa di un eventuale reimpiego dell'investimento, costituito, come noto, dalla partecipazione azionaria della Società GEOWEB S.p.A., nella misura del 60%.

L'ammontare complessivo delle partite di giro (€ 596.906,67) pareggia in entrata ed in uscita, secondo i riporti evidenziati nel Titolo III del conto consuntivo in esame. Le principali voci, di importo più o meno rilevante – come sarà analiticamente esposto in seguito - afferiscono a movimenti finanziari riferibili essenzialmente alle ritenute erariali al personale dipendente, alle ritenute previdenziali, alle trattenute in conto terzi, alle ritenute erariali sui redditi da lavoro autonomo.

Attualmente la pianta organica è costituita da n. 31 unità, di cui un dirigente, 10 funzionari direttivi Area C e 20 unità di Area B. L'organico di fatto ammonta invece a 22 unità.

Ad ogni buon fine, occorre evidenziare che – come emerge dalla nota integrativa – l'Ente, per far fronte ad esigenze organizzative legate ad una rotazione di personale amministrativo all'interno dell'area B, ha stipulato con la Soc. Adecco un contratto di somministrazione a tempo determinato.

Con l'occasione, non può non rappresentarsi che l'impegno profuso nei diversi settori operativi ha registrato, nel corso dell'esercizio finanziario in esame, uno sviluppo certamente apprezzabile, tanto che si è verificata l'acquisizione di soddisfacenti risultati anche e soprattutto sul terreno della resa delle prestazioni istituzionali alla categoria.

In tema di esposizione degli indirizzi giuscontabili, cui risulta improntata l'azione amministrativa, non appare fuor di luogo annotare che sul terreno della produzione normativa secondaria l'ente avvalendosi del potere regolamentare ad esso riservato, con apposito atto deliberativo consiliare, ha ampliato aggiornando l'archivio informatico di riordino e conservazione dei documenti su supporto ottico, idoneo ad assicurare la assoluta conformità dei documenti agli

originali, con conseguente graduale sostituzione dei flussi cartacei con quelli telematici, di ultima generazione.

Allo scopo dichiarato di rendere più facile e proficua la lettura, sotto il profilo economico-finanziario dei risultati di esercizio, si ravvisa la opportunità di profferire, altresì, gli elementi contabili espressivi del senso e del valore delle sopra indicate tabelle dimostrative, onde valutare la variegata loro incidenza rispetto alle più importanti voci delle entrate e delle spese costituenti l'espressione primaria e determinativa dei principali atti e fatti amministrativi di gestione:

TITOLI E CAPITOLI	2016	2017	VARIAZIONI
- Entrate contributive	4.135.120,00	4.005.360,00	- 129.760,00
- Redditi e proventi patrimoniali	199.478,39	289.346,34	+ 89.867,95
- Poste correttive e compensative ed entrate non classificabili in altre voci	220.235,25	838.582,31	+ 618.347,06
T O T A L E ENTRATE CORRENTI	4.554.833,64	5.133.288,65	+ 578.455,01
-Entrate in conto capitale	23.000,00	1.200,00	- 21.800,00
-Entrate partite di giro	429.260,98	596.906,67	+ 167.645,69
Totale generale entrate	5.007.094,62	5.731.395,32	+ 724.300,70
Spese correnti	4.212.327,21	5.020.161,28	+ 807.834,07
Spese in conto capitale	28.985,56	64.565,76	+ 35.580,20
Partite di giro	429.260,98	596.906,67	+ 167.645,69
Totale generale spese	4.670.573,75	5.681.633,71	+1.011.059,96

Le entrate correnti

L'ammontare complessivo delle entrate correnti (euro 5.133.288,65) ha registrato, nel corso dell'esercizio 2017, un aumento di euro 578.455,01 rispetto al 2016.

Per una loro esegesi ancora più approfondita e per la esatta qualificazione della natura giuscontabile del loro procedimento acquisitivo – invero alquanto variegato per contenuto e forme – ed al fine di un più agevole apprendimento valutativo dell'ammontare di ciascun cespite contabile di riferibilità, i singoli e diversi importi sono stati riassunti nel suindicato prospetto.

Devesi, peraltro, rappresentare – per una loro razionale e sistematica esposizione sintetica ed analitica – che siffatte entrate sono costituite, per la maggior parte, dai “contributi ordinari” - euro 4.005.360,00 (2016 euro 4.135.120,00) - dovuti dai Geometri Liberi Professionisti iscritti agli Albi Professionali tenuti dai Collegi territoriali, a mente dell’art. 14 del D.Lgs.lgt. n. 382/1944 e successive modificazioni.

I redditi ed i proventi patrimoniali evidenziano, a loro volta un ammontare pari ad euro 289.346,34 (2016 euro 199.478,39), in aumento nei confronti dell’anno precedente e riflettono, sostanzialmente, l’andamento economico positivo registrato dalla partecipata GEOWEB S.p.A..

Le entrate contributive .(Cat. 1)

Come si rende visibile nel prospetto dimostrativo sopra riportato, il contenuto di siffatte entrate è rappresentato unicamente dalle contribuzioni ordinarie versate al Consiglio Nazionale dai Geometri Professionisti, la cui quota è stata confermata anche per il 2017 nell’importo di euro 40,00 (quota individuale). Secondo le annotazioni contenute nella nota del Presidente e del Segretario, la gestione dei pertinenti residui attivi registra un ammontare iniziale di euro 1.267.225,50 (rettificato in euro 1.231.875,50) per intervenute variazioni in meno in corso di esercizio per euro 35.350,00.

Si fa espresso rinvio, per i dati contabili concernenti il flusso delle riscossioni per entrate contributive, riferito alle quote di competenza dei rispettivi esercizi, ai grafici allegati alla nota integrativa, indicativi dell’andamento del numero degli iscritti (in diminuzione) e delle riscossioni riferibili al periodo 2012-2017, queste ultime in leggero incremento nel corso dell’ultimo triennio per effetto delle più incisive azioni intraprese dall’amministrazione in ordine alla loro riscossione.

I redditi e proventi patrimoniali.(Categoria 9)

L’importo complessivo delle somme relative ai redditi e proventi patrimoniali ammonta ad euro 289.346,34 (2016 euro 199.478,39) – pressoché interamente riscosso (euro 264.947,82) e riguarda:

a) per euro 24.398,52 interessi attivi su depositi e conti correnti. Al riguardo, si rammenta che il Consiglio Nazionale – con la procedura di cui all’art. 125 del testo unico degli appalti – deliberò nella riunione del 22 luglio 2014 l’affidamento del servizio di cassa alla Banca Popolare di Sondrio, ad un tasso attivo pari a Euribor ad un mese, aumentato di 1,27 punti percentuali.

b) per euro 296,82 interessi sui prestiti concessi al personale dipendente, ai sensi della normativa vigente;

c) per euro 264.651,00 (2016 euro 172.129,00) il dividendo concernente la gestione 2016 della Geoweb S.p.A., riscosso nel mese di luglio 2017. In merito giova evidenziare che il dividendo riferito all'anno 2017 della stessa partecipata, registrerà senz'altro un incremento, atteso che nella riunione del 24 aprile 2018 l'assemblea degli azionisti della Geoweb spa ha approvato il bilancio di esercizio, dal quale emerge un utile di euro 1.186.170,00 in attesa della proposta di destinazione.

Le poste correttive e compensative di spese correnti ammontano ad euro 680,12 (Cat. 10) e le entrate eventuali – capitolo 1.11.1 per euro 837.342,52 – sono riferibili, essenzialmente, ai contributi concessi dal Dipartimento della protezione civile a titolo di rimborso delle spese alberghiere, degli oneri di missione e mancato guadagno, anticipate dall'Ente per il soggiorno dei Geometri impegnati nell'attività di verifica di agibilità degli edifici, delle strutture e di supporto per le attività di data-entry, a seguito del sisma che ha colpito quattro regioni del centro Italia a partire dal 24 agosto 2016; sul capitolo sono affluite anche le entrate rivenienti da Enti terzi di formazione, a titolo di concorso alla spesa da sostenere per l'espletamento della procedura di autorizzazione all'esercizio dei corsi di formazione (euro 40.500,00).

Le entrate in conto capitale (Titolo II)

L'accertamento di questo titolo di entrate (euro 1.200,00) attiene esclusivamente ai depositi a cauzione (cap. 2.4.2).

Si rinvia alla nota del Presidente e del Segretario per ogni riferimento alla gestione dei residui in conto capitale di detto titolo accertati, a fine esercizio, per euro 37.323,50 concernenti prestiti ed anticipazioni al personale (euro 31.262,62) nonché depositi a cauzione presso terzi per anticipazione sui consumi (Telecom – Acea, ecc.); al deposito cauzionale (CED – Corte di Cassazione) ed a quello per i Servizi Postali (euro 6.060,88).

Le partite di giro (Titolo III)

Di ammontare complessivo pari ad euro 596.906,67 l'importo dei diversi capitoli, a fronte dei corrispondenti stanziamenti previsionali, si palesa alquanto contenuto ed, in ogni caso, rispondente alla normativa vigente in materia previdenziale, assistenziale ed erariale.

TITOLI E CAPITOLI	2016	2017	VARIAZIONI
Ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali al personale dipendente	263.477,40	271.208,79	+ 7.731,39
Ritenute erariali da redditi di lavoro autonomo	146.989,48	172.635,76	+25.646,28
Ritenute previdenziali ed assistenziali da lavoro autonomo	839,26	827,26	- 12,00
Trattenute in conto terzi	4.954,84	5.506,20	+551,36
Partite in conto sospeso	1.000,00	3.005,16	+ 2.005,16
Fondo economato	4.000,00	4.000,00	0,00
Ritenute diverse e rimborso di somme pagate in conto terzi	8.000,00	11.490,00	+3.490,00
Versamento erario ritenuta a titolo di IVA su pagamenti effettuati (split payment)		128.233,50	+ 128.233,50
Totale Partite di giro	429.260,98	596.906,67	+167.645,69

Dal controllo a campione eseguito dal Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio in ordine alla esattezza e veridicità dei dati contabili esposti nel sopraindicato prospetto è emerso che tutte le poste delle entrate in parola trovano piena e completa rispondenza con le analoghe voci di spesa e che l'imposta sul valore aggiunto, trattenuta sui pagamenti effettuati ai fornitori, è stata correttamente e per tempo versata all'erario (c.d. split payment – art. 17 ter DPR 633/72, a partire dal 1/7/2017).

Le spese correnti (Titolo I)

Le spese correnti – come di consueto – comprendono tutti indistintamente gli oneri di funzionamento del Consiglio Nazionale ed in genere tutti quelli indispensabili al normale svolgimento delle funzioni istituzionali da parte dei diversi uffici amministrativi e tecnici. Tali spese vengono riportate nel seguente quadro riassuntivo, in cui sono indicate per titoli e capitoli e corredate dei rispettivi valori di aumento e diminuzione.

L'intero compendio di siffatte voci di spesa, così come esposte nel bilancio consuntivo, viene attentamente valutato, attraverso un dettagliato esame sintetico ed analitico. Il criterio usato per la ordinata ed uniforme qualificazione degli elementi contabili di pertinenza del medesimo

compendio, è costituito dal confronto comparativo con i corrispondenti dati contabili del precedente esercizio:

TITOLI E CAPITOLI	2016	2017	VARIAZIONI
Spese per gli Organi Istituzionali	1.089.749,59	1.114.001,48	+ 24.251,89
Spese per il personale in servizio	1.066.027,22	1.091.838,79	+ 25.811,57
Spese per acquisti di beni e servizi	1.737.409,00	1.901.979,56	+ 164.570,56
Trasferimenti passivi	212.079,60	790.569,77	+578.490,17
Oneri finanziari e tributari	104.571,36	121.708,79	+ 17.137,43
Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	0	
Spese non classificabili in altre voci	2.490,44	62,89	- 2.427,55
TOTALE SPESE CORRENTI	4.212.327,21	5.020.161,28	+ 807.834,07

Il Collegio dei Revisori rinvia alla nota del Presidente e del Segretario per tutto quanto attiene alle variazioni in aumento e in diminuzione (in termini di competenza e di cassa) intervenute nel corso dell'esercizio 2017 sul bilancio preventivo, la cui copertura è stata assicurata, in base al vigente regolamento contabile, ai sensi dell'art. 13 con prelievi dal "Fondo di riserva" e ai sensi dell'art. 14 mediante "variazioni compensative."

Le spese per gli Organi dell'Ente (Categoria 1)

Sotto il profilo specifico di una esatta valutazione di tali spese - ammontanti a complessivi euro 1.114.001,48 (2016 euro 1.089.749,59) - il Collegio dei Revisori non può non evidenziare la loro congruità, in considerazione anche delle effettive esigenze dell'interesse pubblico connesse alla composizione strutturale degli Organi, i quali riflettono la natura associativa e rappresentativa di essi e della particolare circostanza che ne fanno parte soggetti provenienti da diversi Collegi territoriali dei Geometri, ragione per cui i membri fruiscono del rimborso delle spese di viaggio, vitto, alloggio e di un'indennità giornaliera e gettone di trasferta, il tutto nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia. Di esse euro 30.586,23 concernono l'onere per i compensi previsti per

i membri del Collegio dei revisori, i cui componenti sono stati, recentemente, confermati per il triennio 2018/2020.

Gli oneri per il personale in attività di servizio (Categoria 2)

La spesa in parola, pari a complessivi euro 1.091.838,79 (2016 euro 1.066.027,22), registra un aumento di euro 25.811,57 nei confronti del 2016. Detta spesa comprende sia gli oneri straordinari connessi all'utilizzo del personale coinvolto in numerosi eventi e riunioni che si sono tenuti nel corso del 2017, sia le indennità per le posizioni organizzative attribuite al Capi area.

Per quanto specificamente concerne la ripartizione della somma sopraindicata tra i pertinenti capitoli di bilancio, si fa rinvio all'apposita prospetto analitico contenuto nella nota integrativa del Presidente e del Segretario.

Si rassegna, con il seguente prospetto dimostrativo, la situazione del personale alle dipendenze dell'Ente alla data del 31 dicembre 2017, tenendo distinta la consistenza dell'organico di diritto da quello di fatto, per cui risulta un differenziale negativo di 9 unità, ritenuto comunque congruo dal Consiglio per il raggiungimento dei fini istituzionali.

Pianta organica		Dotazione reale al 31/12/2017	
Personale dirigente	n.° 1 unità	Dirigente	1
AREA C	n.° 10 unità	C5	2
		C4	2
		C3	3
		C2 C1	3 0
AREA B	n.° 20 unità	B3 B2	9 2
Totale	31	Totale	22

Le spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (Categoria 4)

Gli oneri facenti capo a questa fondamentale categoria - che complessivamente ammontano ad € 1.901.979,56 (2016 euro 1.737.409,00) - registrano un aumento di euro 164.570,56 rispetto all'esercizio precedente, da attribuire, essenzialmente, all'incremento registrato sul capitolo 1.4.15 che passa da 96.257,71 dell'esercizio precedente ad euro 216.933,48 ed è destinato alla copertura degli onorari e rimborsi spese dovuti ai professionisti e consulenti per incarichi conferiti per la

maggior parte a seguito degli eventi sismici che hanno colpito le quattro regioni del centro Italia a partire dal 24 agosto 2016 . Si soggiunge che sul capitolo gravano altresì sia le spese per la nomina dei referenti in loco sia l'incarico conferito per le attività istruttorie connesse alla verifica delle rendicontazioni predisposte dai tecnici per i rimborsi spese e per il mancato guadagno giornaliero. Più in dettaglio le spese di che trattasi riguardano: acquisto di materiali di consumo (€ 39.493,85); spese condominiali e fitto dei locali adibiti a sede dell'ufficio (€ 321.646,98); spese di rappresentanza (€ 17.764,33); onorari, compensi e rimborsi spese per speciali incarichi, perizie e consulenze (€ 216.933,48); attivazione progetti speciali per la Categoria (€ 34.453,32); oneri per l'organizzazione di convegni, mostre e di altre manifestazioni nazionali (€ 19.503,50) ed internazionali (€ 7.482,75); oneri per lo svolgimento di attività della Fondazione Geometri Italiani (€ 650.000,00); Global service (€ 125.372,47); CED (€ 190.086,57); quote associative (€ 93.267,16); oneri per la comunicazione (€ 37.735,40); spese postali e telefoniche (€ 52.207,91); premi di assicurazione (€ 21.245,00) ed altre ancora di minore consistenza.

I trasferimenti passivi (Categoria 6)

Gli interventi assistenziali a favore dei dipendenti impegnati sul capitolo 1.6.1 ammontano ad euro 13.000,00.

L'importo complessivo impegnato sul capitolo 1.6.6 ammonta ad euro 777.569,77 (2016 € 212.079,60) concerne, soprattutto, come più volte evidenziato, il finanziamento delle spese derivanti dalle numerose convenzioni stipulate con le strutture alberghiere nelle quattro regioni colpite dal sisma nonché per il pagamento delle spese di trasferta e del mancato guadagno dei professionisti impiegati.

Gli oneri finanziari e tributari (Categorie 7 e 8)

Si riferiscono a spese e commissioni bancarie per € 45,66 nonché ad imposte, tasse e tributi vari per euro 121.663,13, tra cui IRAP, tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani nonché l'imposta di cui alla legge di stabilità 2015 (art. 1, comma 655 della legge n. 190/2014) sui proventi percepiti dalla partecipata Geoweb S.p.A.

Spese non classificabili in altre voci (Cat. 10)

Il fondo di riserva per le spese impreviste (€ 180.000,00) è stato utilizzato per euro 98.000,00 per far fronte a variazioni effettuate durante l'esercizio a copertura, soprattutto, degli oneri connessi al Sisma Centro Italia.

Le uscite in conto capitale (Titolo II)

Le somme relative ai movimenti di capitale pari ad € 64.565,76 (2016 euro 28.985,56) attengono, per euro 63.565,76 (2016 euro 23.000,00) per la maggior parte all'aggiornamento e all'ampliamento dell'archivio informatico (Euro 50.894,64) e per la differenza ad acquisizioni di mobili, PC, stampanti e scanner per il regolare funzionamento del Consiglio Nazionale.

Le partite di giro (Titolo III)

Per una valutazione della consistenza di queste poste di bilancio e per una loro illustrazione si fa rinvio a tutto quanto precedentemente esposto in entrata.

Il risultato della gestione finanziaria

Dal confronto di tutte le entrate e di tutte le spese emerge un avanzo finanziario di competenza di euro 49.761,61.

Si riportano, di seguito, i dati numerici relativi alle vicende gestionali degli ultimi due esercizi finanziari, al fine di rendere più comprensibile il valore contabile di questo primo risultato di gestione:

CONSUNTIVI	2016	2017
Entrate	5.007.094,62	5.731.395,32
Spese	4.670.573,75	5.681.633,71
Avanzo finanziario	336.520,87	49.761,61

Il predetto avanzo finanziario di competenza è determinato dalla somma algebrica tra il saldo attivo di euro 113.127,37 delle partite correnti e il saldo passivo di euro 63.365,76 delle operazioni in conto capitale.

Il conto economico

Premesso che questo risultato differenziale di esercizio è certamente rilevante per la ricognizione dei flussi reali di competenza, va precisato, in questa sede, che esso viene determinato dal confronto tra le entrate correnti e le uscite della medesima natura, non senza tener conto altresì delle poste di bilancio relative ai fatti economici che non danno luogo a movimenti finanziari ma

che incidono, in più o in meno sulla sostanza economico-patrimoniale; tra questi ultimi movimenti trovansi i saldi derivati dal riaccertamento dei residui, allocate non più nell'aggregato E del conto economico bensì, per effetto delle modifiche introdotte dal D.Lgs n. 139/2015, tra "Altri ricavi e proventi" A)5 e "Oneri diversi di gestione" B)14, nonché le quote di ammortamento. Ciò posto il Collegio dei Revisori ritiene utile formulare qualche breve annotazione per talune voci del conto consuntivo che hanno concorso a determinare il risultato negativo di esercizio di euro 9.419,65 (2016 avanzo di euro 210.568,67). Tale dato è determinato dalla somma algebrica tra la differenza negativa di euro 177.057,20 del risultato operativo, il saldo attivo di euro 289.300,68 dei proventi ed oneri finanziari (tra cui si evidenzia il dividendo di euro 264.651,00 (2016 euro 172.129,00) riveniente dalla gestione Geoweb S.p.A, che aumenta rispetto all'anno precedente ed imposte e tasse per euro 121.663,13 (2016 euro 104.533,70).

La gestione dei residui

Devesi preliminarmente annotare che, alla data del 31 dicembre 2016, il complessivo ammontare dei residui attivi era di euro 1.340.979,71 e quello dei residui passivi di euro 600.045,82.

La consistenza globale delle masse residuali, viene esposta nei seguenti termini:

Residui attivi

- consistenza all'inizio 2017	euro	1.340.979,71
- cancellazioni	euro	35.350,00
- riscossioni effettuate nell'anno 2017	euro	733.044,83
- rimasti da riscuotere	euro	572.584,88
- residui di nuova formazione nell'anno 2017	euro	1.074.374,70
- consistenza a fine esercizio 2017	euro	1.646.959,58

Residui passivi

- consistenza all'inizio 2017	euro	600.045,82
- radiazioni	euro	1.648,76
- pagamenti effettuati nell'anno 2017	euro	415.484,34
- rimasti da pagare	euro	182.912,72
- residui di nuova formazione 2017	euro	373.244,65
- consistenza a fine esercizio 2017	euro	556.157,37

4) L'andamento della gestione di cassa

La gestione di cassa, nel corso dell'esercizio 2017, ha registrato i sotto indicati movimenti:

- avanzo di cassa all'inizio 2017	euro	3.459.700,30
- riscossioni	euro	5.390.065,45
- pagamenti	euro	5.723.873,40
- consistenza di cassa a fine 2017	euro	3.125.892,35

Il Collegio dei Revisori accerta e dichiara che i dati iscritti nel conto consuntivo – rapportati alle effettive consistenze contabili espressive di quelli indicati dall’Istituto Cassiere – trovano esatto riscontro nei registri del Consiglio Nazionale Geometri e Geometri Laureati e nei saldi ivi annotati; ciò asseverato anche a seguito delle verifiche trimestrali effettuate dal Collegio dei revisori nel corso dell’anno.

La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale si trova analiticamente ricompresa – per quanto segnatamente afferisce alle diverse poste contabili dell’attivo e del passivo patrimoniale – nell’apposito documento allegato al conto consuntivo.

Si ravvisa, peraltro, l’opportunità di soffermarsi a considerare l’importo dei risultati generali e differenziali derivanti dalla conduzione gestionale, non senza evidenziare che si è provveduto a valutare le cause determinative della loro genesi giuscontabile, quale fattore generativo della entità quantitativa e qualitativa dei cespiti mobiliari e immobiliari.

Va dato atto, in questa sede, che l’azione di controllo è stata orientata prevalentemente all’avvertita esigenza di verificare il valore reale delle più importanti variazioni attive e passive della sostanza patrimoniale.

Tanto premesso, si dà atto che l’ammontare del patrimonio netto rappresenta il risultato positivo accertato, alla data del 31 dicembre 2017, per Euro 3.454.476,64 con una diminuzione di euro 9.419,65 da attribuire al disavanzo economico di pari importo registrato nell’esercizio.

Si fa rinvio allo “*Stato Patrimoniale*” allegato al conto consuntivo, per tutte le notizie di dettaglio, relative alle singole poste di bilancio costituenti la consistenza degli elementi attivi e passivi, comparati con quelli dell’esercizio precedente.

L’avanzo di amministrazione

Al bilancio consuntivo risulta allegato il prospetto dimostrativo della situazione amministrativa alla data del 31 dicembre 2017.

Sulla attendibilità di esso, il Collegio dei Revisori, esprime un giudizio positivo, ricordando, come di consueto, che esso espone anche l’ammontare delle somme incassate e pagate durante l’intero esercizio 2017, con la indicazione dei residui attivi e passivi contabilizzati alla data del 31 dicembre 2017.

Il documento riassuntivo allegato al bilancio, come sopra detto, espone la consistenza dell’avanzo di amministrazione pari ad € 4.216.694,56 (2016 euro 4.200.634,19) di cui con vincolo di destinazione : euro 150.000,00 a copertura degli oneri connessi all’organizzazione di eventi per la

categoria, euro 1.146.986,84 a copertura del TFR maturato a favore dei dipendenti, euro 50.000,00 accantonati al fondo rischi ed oneri, ed euro 200.000,00 a copertura del presunto fondo svalutazione crediti previsto prudenzialmente dall'attuale Consiglio; la parte disponibile, pari ad euro 2.669.707,72, è stata utilizzata a copertura del presunto disavanzo finanziario per l'anno 2018.

Considerazioni conclusive

Si premette, innanzitutto che il Collegio dei Revisori ha partecipato attivamente a tutte le riunioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio dando utili suggerimenti, quando richiesti, sulle procedure da adottare al fine di consentire che la gestione venisse condotta nell'osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari. Con delibera n. 22 del 22/03/2016 il Collegio dei Revisori è stato nominato struttura con funzioni analoghe all' OIV, con il compito di attestare l'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione, di cui alla delibera ANAC 43/2016.

Si soggiunge, altresì, che in tutto lo svolgimento dell'esercizio finanziario, l'Organo deliberante collegiale e tutti indistintamente gli uffici amministrativi e tecnici, di ogni ordine e grado, hanno disimpegnato le rispettive funzioni nel rispetto delle regole concernenti l'anticorruzione, la pubblicità, la legalità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Risultano emanati e pubblicati sia il nuovo regolamento per la formazione continua che il regolamento "BIM" di cui al D.M. n. 506 del 1 dicembre 2017, riguardante, tra l'altro, la tempistica di introduzione obbligatoria dei metodi e strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture. Sono stati assunti opportuni provvedimenti per l'aggiornamento del personale dipendente in materia di anticorruzione e trasparenza, con particolare riferimento alle aree a maggior rischio (con delibera n. 12 del 24 gennaio 2018 è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2018/2020) ed è stata ravvisata l'esigenza di organizzare corsi di formazione per i geometri da impiegare nelle zone colpite dal sisma.

E' stata verificata la corrispondenza tra i dati riportati nel conto consuntivo con quelli analitici desunti dalla contabilità tenuta nel corso della gestione.

Ciò posto, il Collegio dei Revisori – nel ringraziare, come di consueto, per la fattiva collaborazione ed il prezioso contributo forniti dal Segretario, dal Direttore nonché da tutto lo staff facente parte della struttura amministrativo-contabile di supporto – benché il CNGeGL non risulti inserito nel conto economico consolidato della P.A. di cui all'elenco ISTAT, ritiene utile rappresentare la necessità :

- di continuare a promuovere quelle iniziative tese ad ottenere un potenziamento qualitativo delle prestazioni istituzionali da rendere all'utenza costituita dai Geometri Liberi Professionisti;

- di mantenere l'equilibrio economico - patrimoniale e finanziario raggiunto, nell'intesa, soprattutto, di liberare maggiori risorse da destinare ad investimenti, in coerenza, anche, con gli obiettivi governativi in materia di finanza pubblica;
- di consolidare le iniziative tese a semplificare e a rendere più celeri e trasparenti le procedure di approvvigionamento nonché a razionalizzare ed ottimizzare la spesa per beni e servizi attraverso un miglioramento della qualità degli acquisti e la riduzione dei relativi costi, tenendo in debita considerazione le direttive emanate in materia dall'ANAC.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori, nel rinviare per ulteriori informazioni di dettaglio a quanto chiaramente ed in modo esaustivo esposto nella nota integrativa predisposta dal Presidente e dal Segretario, esprime parere favorevole in ordine all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del conto consuntivo 2017.

Roma, 16/05/2018

f.to Il Collegio dei Revisori

Presidente (Dott. Antonio Acierno)

Componente (Dott. Roberto Tudini)

Componente (Dott. Giuseppe Paolo Fazio)